

Documento del Consiglio di Classe

Redatto ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026

secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali
con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719
pubblicato all'Albo dell'istituto in data 15/05/2026

ITT "GUIDO DORSO"- AVELLINO Prot. 0004741 del 15/05/2026 V-4 (Uscita)

a.s. 2025/2026

Classe 5^ Sezione AI

INDIRIZZO: Trasporti e Logistica
ARTICOLAZIONE: Logistica

Data di approvazione: 07/05/2026

Sommario

1	2
1.1	2
1.2	2
1.3	3
1.4	3
2	5
2.1	5
2.1.1	5
2.1.2	6
2.1.3	9
2.1.4	9
2.2	9
2.3	10
2.3.1	10
2.3.2	11
2.3.3	14
2.4	16
3	17
3.1	17
3.2	17
3.3	19
4	20
4.1	20
5	35
5.1	35
5.2	37
6	37
6.1	37
7	38

1 INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

1.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Riccardi Cesare
Storia	Riccardi Cesare
Matematica	Luciano Lucia
Lingua Inglese	D'Urso Benedetta
Scienze Motorie e Sportive	Zizza Giuseppe
Religione Cattolica o Attività Alternative all'insegnamento IRC	Nittolo Amalia
Diritto ed Economia	Petruzzo Concettina
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Martone Genesio
Lab. di Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Pagliuca Felice
Scienze della Navigazione e Struttura dei Mezzi di Trasporto	Forgione Loredana
Lab. Di Scienze della Navigazione e Struttura dei Mezzi di Trasporto	Servodio Emilio
Logistica	Forgione Loredana
Lab. di Logistica	Befi Leandro
Meccanica e Macchine	Guerriero Angela
Lab. Di Meccanica e Macchine	Servodio Emilio
Sostegno	Ambrosini Maria Vittoria
Sostegno	Spagnuolo Marina

1.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	-
Elettrotecnica, elettronica ed automazione	3(2)	3(2)	3(2)
Diritto ed Economia	2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione	3(2)	3(2)	3(2)

Meccanica e Macchine	3(2)	3(2)	3(2)
Logistica	5(2)	5(3)	6(4)
Totale ore settimanali	32 (8)	32 (9)	32 (10)

N.B. Le ore indicate tra () sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

1.3 Continuità didattica

DISCIPLINE	DOCENTE 5^ CLASSE a.s. 2025/2026	4^ CLASSE a.s. 2024/2025	3^ CLASSE a.s. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	Riccardi Cesare	SI	SI
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Riccardi Cesare	SI	SI
Lingua Inglese	D'Urso Benedetta	No	SI
Matematica	Luciano Lucia	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	Zizza Giuseppe	SI	No
Religione Cattolica o Alternative all'insegnamento IRC	Nittolo Amalia	SI	SI
Elettrotecnica, elettronica ed automazione	Martone Genesio	SI	SI
Diritto ed Economia	Petruzzo Concettina	No	No
Scienze della navigazione, struttura e costruzione	Forgione Loredana	No	No
Meccanica e Macchine	Guerriero Angela	SI	SI
Logistica	Forgione Loredana	SI	SI
Sostegno	Ambrosini Maria Vittoria	SI	SI
Sostegno	Spagnuolo Marina	SI	No

1.4 Profilo e storia classe

La composizione della classe è così articolata:

Composizione della Classe	
Totale studenti	Totale n.16
Maschi	16
Femmine	/
Provenienti dall' ITT Guido Dorso	16
Provenienti da altre Scuole	/

Studenti ammessi con Debito formativo alla classe V	3
Studenti che hanno ripetuto una o più volte una classe	/
Studenti con disabilità	1
Studenti con DSA	1
Studenti con altri BES	/
Studentesse e studenti stranieri	/

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N. Studentesse/studenti	AMMESSI	NON AMMESSI
3 ^a	2023 – 2024	18	18	/
4 ^a	2024– 2025	18	16	2
5 ^a	2025– 2026	16		

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto, sebbene talvolta sia stato necessario richiamare l'attenzione per una partecipazione più costante. Il contesto socio-culturale di provenienza risulta eterogeneo, con situazioni che spaziano da contesti stimolanti a realtà più fragili, ma generalmente favorevole all'apprendimento.

La presenza dei genitori è stata abbastanza costante e collaborativa, manifestando interesse per il percorso scolastico dei propri figli.

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli studenti è stato frequente e costruttivo al fine di garantire un monitoraggio costante del profitto e del benessere degli studenti.

La formazione degli studenti è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze.

Alcuni studenti sono stati inseriti in una fascia medio-alta per l'impegno costante; altri appartengono ad una fascia media per le competenze acquisite e per la partecipazione alla vita scolastica, mentre un piccolo gruppo si attesta sulla sufficienza per una partecipazione più settoriale.

Le strategie adottate da tutti i docenti sono state improntate alla lezione frontale partecipata, al cooperative learning e all'utilizzo di supporti multimediali.

Ricaduta di eventuali recuperi in classe in itinere o tramite sportello didattico attivati dall'Istituto in alcune discipline sono stati finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli studenti di affrontare le prove dell'Esame di maturità con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

Nella classe è presente uno studente con disabilità. Lo studente sostiene l'Esame di maturità in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026.

Nella classe è presente uno studente BES

Lo studente sostiene l'Esame di maturità in coerenza con quanto stabilito nel piano didattico personalizzato (PDP) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026.

2 ATTIVITÀ DIDATTICA

2.1 Organizzazione attività didattica

2.1.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente e personalizzata, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli studenti, ricorrendo a strategie motivazionali e a metodi mirati a implementare autonomia e autodeterminazione dei discenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti delle lezioni, guidati e indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze, mediante un'analisi di dati finalizzata alla ricerca di analogie e connessioni in ambiti diversi con le metodologie di seguito indicate.

DISCIPLINA	LEZIONI ON LINE INTERATTIVE	DIDATTICA ATTIVITÀ LABORATORIALE	DEBATE	FLIPPED CLASSE	APPRENDIMENTO PER PROGETTO	DIDATTICA ATTIVITÀ LABORATORIALE	LEARNING BY DOING	BRAINSTORMING	RICERCA-AZIENDALE	SCHIUMA GIGLIO	FEDBACK DEBRIEFING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA ATTIVITÀ LABORATORIALE	DISCUSSIONE GUIDATA
Lingua e Letteratura italiana	x		x	x	x			x						x
Lingua Inglese	x		x	x	x						x			x
Storia	x		x	x	x			x						x
Matematica	x			x	x					x		x		
Scienze Motorie e Sportive	x			x	x									
Religione Cattolica o Attività Alternative all'IRC	x		x					x						x
Diritto ed Economia	x				x							x		x
Elettrotecnica, elettronica ed automazione e Lab.	x		x		x	x		x				x		x
Scienze della navigazione, struttura e costruzione e Lab.	x	x	x		x	x	x	x	x					x
Meccanica e Macchine e Lab.	x	x	x		x	x		x						x
Logistica e Lab.	x	x	x		x	x	x	x	x			x		x

*Specificare ulteriori metodologie didattiche adottate

2.1.2 Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.

Il Consiglio di Classe, grazie anche alla presenza dei diversi laboratori di indirizzo, ha sempre privilegiato un'azione didattica con lo scopo di coinvolgere, di suscitare interesse e motivazione, di imparare in modo pratico, di dimostrare "fisicamente", di realizzare qualcosa in modo autonomo, usando, spazi, tempi, materiali e conoscenza teorica.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

- Aula
- Laboratori di settore

Come strumenti di social learning la classe ha utilizzato:

- Piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals
- Bachecca Argo DidUP

Modalità di distribuzione del tempo scuola: è stata adottata la cd. "settimana corta" che prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato per complessive 32 ore/sett.

MEZZI E STRUMENTI

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche

	LIB	M	AP	DI	M	RI	LI	SIT	PI	IN	TR	VI	VI	AU	AU	M	PO	RIS	FIL	VE
	RI	AT	PU	ZI	AP	VI	M/	I	AT	TE	AS	DE	DE	DI	DI	AP	W	OR	M/	RIF
	DI	ERI	NT	O	PE	ST	VI	W	TA	RA	MI	O	O	O	O	PE	ER	SE	FIL	IC
	TE	AL	I	NA	CO	E	DE	EB	FO	ZI	SSI	CO	LE	LE	LE	E	PO	DI	M	A
	ST	E		RI	NC		OP		R	ON	O	NF	ZI	TT	TT	SC	IN	GI	AT	DE
	O	DI		CA	ET		RR		M	E	NE	ER	O	UR	HE	MI	T	TA	I/D	LL'
		DA		RT	TU		OI		E	IN	RA	EN	NI	E				LI	OC	AP
		TTI		AC	ALI		ET		DI	ST	GI	EN						IN	U	PR
		CO		EI/	/VI		TO		TA	RE	O	ZE						TE	M	EN
				O	SI		RE		LI	A	NA							GR	EN	DI
				NL	VE					MI	TA							AT	TA	M
				IN						NG	DI							IV	RI	EN
				E							CI							E		TO
Lingua e Letteratura Italiana	X	x	x					x			x					x	x			x
Lingua Inglese	X	X		X			X	X	X									X	X	X
Storia	X	x	x					x			x					x	x			x
Matematica	X	X	x				x									x	x	x		x
Scienze motorie e sportive		X															x			x
Religione Cattolica o attività alternative	X	X	X														X			X
Diritto ed Economia	x	X	x		x		x									x	x		x	x
Elettrotecnica, elettronica ed automazione e Lab.	X						X	X								X	X			X

2.1.3 Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I PEI e i PDP sono stati il punto di riferimento per una didattica personalizzata. Si è proceduto a individuare modalità efficaci, non solo per assicurare il diritto allo studio di tutti gli studenti, ma anche per favorirne la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso dinamiche cooperative con il gruppo classe. In quest'ottica l'insegnante di sostegno, da considerare sempre come insegnante dell'intera classe, ha operato nel Consiglio di classe sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto curando la coerenza e qualità dei Piani Educativi Individualizzati, dei PDP e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti con BES. Al termine dell'anno scolastico, inoltre, saranno allegati, nel fascicolo per l'Esame di maturità, PDP, PEI e la relazione di presentazione alla commissione dello studente con disabilità.

2.1.4 Educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Consiglio di Classe in base alle indicazioni del Collegio Docenti ha individuato come docente coordinatrice per l'Educazione Civica la prof.ssa Petruzzo Concettina

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di Classe, hanno proposto:

- un percorso interdisciplinare teso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC ossia - *Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale*.
- per i dettagli si rimanda all'Integrazione del Curricolo di Istituto - educazione civica (L. 92/2019) Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M.183/2024 e alla scheda di educazione civica illustrativa degli argomenti trattati-
- la progettazione di classe per il corrente anno scolastico ha previsto lo svolgimento di un Uda di EC per ogni quadrimestre. (***specificare gli argomenti trattati e i relativi titoli***)
- ***Uda n.1: Noi e l'economia: vivere e lavorare nell'era digitale***
Uda n.2: Costituzione, legalità ed uguaglianza

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

2.2 Prove Invalsi

Gli studenti hanno svolto le prove Invalsi come da calendario in riferimento alle Circolari n. 193, 243 e 258 a.s. 2025/26.

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione la partecipazione alle prove Invalsi.

2.3 Attività e progetti

2.3.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Le azioni di recupero e di sostegno messe in atto nella classe in orario curricolare sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere e sportello didattico.
- corsi di potenziamento/recupero nelle discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica).
- partecipazione ai percorsi previsti nell'ambito dei progetti PN2127 "La locomotiva dei sogni" e Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020: progetto denominato "Let's give hope for future".
- partecipazione ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025): mobilità all'estero nell'ambito del Progetto STEM Up – durata 2 settimane – SIVIGLIA (SPAGNA)

I percorsi previsti nell'ambito del PN2127 sono stati:

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus Progetto "LA LOCOMOTIVA DEI SOGNI" CUP: H34D24001850007 CNP: ESO4.6.A 4.A- FSEPNCA-2024-452.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"

I percorsi previsti nell'ambito del PNRR sono stati:

PNRR–Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

2.3.2 Attività arricchimento dell'Offerta Formativa

D.M. 328/2022 Modulo curricolare formativo "La lanterna di Diogene" a.s. 2023/2024

Attività	Data attività	Durata in ore
Piattaforma Unica		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento. Presentazione del tutor e della piattaforma UNICA	13.12.2023	1
		1
Seminari informativi		
Università degli Studi Federico II		
Perchè CHAT-GPT non è intelligente.	07.02.2024	3
La rivoluzione della luce laser	28.02.2024	3
AI generativa: profili etici - giuridici	20.03.2024	3
		9
Transizione Scuola Lavoro- Laboratori ANPAL		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Percorso TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI. Laboratori formativi	Aprile/maggio	6
		6
Mobilità internazionale- ERASMUS+		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Incontro formativo KA121 - PROCODE 5 - Erasmus+: 25 gennaio 2024	25.01.2024	1
		1
Istruzione post diploma ITS Accademy- Università		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontro formativo e orientativo ITS "Antonio Bruno". Martedì 26 marzo 2024	26.03.2024	1
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontro formativo e orientativo ITS Logistica Puglia. Venerdì 12 aprile 2024	12.04.2024	1
		2
Sicurezza sui luoghi di lavoro		
Corso di Primo Soccorso		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento/PCTO classi terze: attività formative a.s. 2023/2024 – Corso di Primo Soccorso	22.03.2024	4
		4
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi		
Giorno della memoria 24 gennaio 2024 – "la Shoah in Campania, storie di memorie perdute".	24.01.2024	3
"Sfide educative per un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: gli studenti al centro dell'economia circolare e dell'innovazione sociale". Teatro Carlo Gesualdo Avellino 23 febbraio 2024.	23.02.2024	4
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontri formativi e orientativi ai fini divulgativi in materia di	22.04.2024	2

Machine Learning - AI. Lunedì 22 e martedì 23 aprile 2024		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE". Venerdì 3 maggio 2024. Integrazione e rettifica calendario	03.05.2024	2
		11
Conosci te stesso- La scelta		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Lo stile di apprendimento degli studenti. Somministrazione questionari. Indicazioni operative	Aprile/maggio	4
		4

D.M. 328/2022 Modulo curricolare formativo "La lanterna di Diogene"
a.s. 2024/2025

Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2024/2025		
Attività	Data attività	Durata in ore
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi		
Conferenza di orientamento professionale svolta dall'Esercito italiano	23.01.2025	1,5
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE".	03.02.2025	1,5
Incontro formativo: Vulcani: tra Benefici Naturali e Rischi Letali"	21.02.2025	1,5
Incontro con l'Arma dei Carabinieri	06.03.2025	1,5
Volare nel futuro tra innovazione e sostenibilità	11.04.2025	1,5
La scuola incontra l'impresa	15.04.2025	2
Progetto IO Comprensivo		
Progetto "Io Comprensivo" a cura di Confindustria Avellino. Incontri	22.11.2024	3
	27.11.2024	3
	20.03.2025	2
	13.05.2025	1,5
Uscite e conoscenze del territorio		
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2024 XXV Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	06.11.2024	6
Visita Sala Operativa RFI- Napoli	02.04.2025	6
Uscita didattica presso la Capiteneria di Porto e la Guardia di Finanza di Salerno	03.04.2025	6
Totale ore		37

**Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)
a.s.2025/2026**

Attività	Data attività	Durata in ore
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi- Partecipazione a progetti con valenza orientativa		
Fondazioni ITS Academy "Campania Hitech & Communication"- ITS Manifattura Meccanica MA.ME.- Academy ITS SCI.TEC. VITA- Fondazione ITS TEC MOS	09.03.2026	3
Conferenza di orientamento professionale svolta dall'Esercito Italiano	27.02.2026	
Attività di orientamento in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno. UNISAORIENTA EXPERIENCE (PNRR) Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	26.03.2026	3
	9.04.2026	3
	14.04.2026	3
	13.05.2026	6
		18
Progetti Orienta Life		
Attività di Didattica orientativa: Laboratori di orientamento al lavoro proposti da Sviluppo Lavoro Italia	27.01.2026	2
	05.02.2026	3
	10.02.2026	3
Laboratorio di orientamento al lavoro. Progetto ORIENTALIFE Sviluppo LAVORO ITALIA	27.03.2026	3
Accendi il tuo sogno Studdy	16.03.2026	2
	23.03.2026	2
	13.04.2026	2
	27.04.2026	1
	Attività in piattaforma online	8
		26
Mobilità internazionale- ERASMUS+		
Incontro formativo KA121- ERASMUS +	29.01.2025	1
		1
Uscite Conoscenza del territorio		
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2025 XXVI Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	6.11.2025	8
Visita presso la Capaldo S.p.A.	23.01.2026	5
		13

2.3.3 Attività di orientamento ex DM 328/2022

In base al DM 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del progetto denominato "La lanterna di Diogene" moduli curriculari di orientamento formativo.

In linea con quanto previsto dal PTOF a. s. corrente, le attività effettuate dalla classe per un totale di 98 ore sono dettagliate nella tabella di seguito riportata.

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA		
Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)		
a.s.2023/2024		

Attività	Data attività	Durata in ore
Piattaforma Unica		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento. Presentazione del tutor e della piattaforma UNICA	13.12.2023	1
		1
Transizione Scuola Lavoro- Laboratori ANPAL		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento. La lanterna di Diogene – Percorso TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI. Laboratori formativi	Aprile/maggio 2023	6
		6
Istruzione post diploma ITS Accademy- Università		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontro formativo e orientativo ITS "Antonio Bruno". Martedì 26 marzo 2024	26.03.2024	1
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontro formativo e orientativo ITS Logistica Puglia. Venerdì 12 aprile 2024	12.04.2024	1
		2
Sicurezza sui luoghi di lavoro Corso di Primo Soccorso		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento/PCTO classi terze: attività formative a.s. 2023/2024 – Corso di Primo Soccorso	22.03.2024	4
		4
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontri formativi e orientativi ai fini divulgativi in materia di Machine Learning - AI. Lunedì 22 e martedì 23 aprile 2024	22.04.2024	2
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE". Venerdì 3 maggio 2024. Integrazione e rettifica calendario	03.05.2024	2

		4
Conosci te stesso- La scelta		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Lo stile di apprendimento degli studenti. Somministrazione questionari. Indicazioni operative	Aprile/maggio	4
		4
Totale ore		27

Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2024/2025		
Attività	Data attività	Durata in ore
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi		
Conferenza di orientamento professionale svolta dall'Esercito italiano	23.01.2025	1,5
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE".	03.02.2025	1,5
Incontro formativo: Vulcani: tra Benefici Naturali e Rischi Letali"	21.02.2025	1,5
Incontro con l'Arma dei Carabinieri	06.03.2025	1,5
Volare nel futuro tra innovazione e sostenibilità	11.04.2025	1,5
La scuola incontra l'impresa	15.04.2025	2
Progetto IO Comprensivo		
Progetto "Io Comprensivo" a cura di Confindustria Avellino. Incontri	22.11.2024	3
	27.11.2024	3
	20.03.2025	2
	13.05.2025	1,5
Totale ore		19

**Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)
a.s.2025/2026**

Attività	Data attività	Durata in ore
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi- Partecipazione a progetti con valenza orientativa		
Fondazioni ITS Academy "Campania Hitech & Communication"- ITS Manifattura Meccanica MA.ME.- Academy ITS SCI.TEC. VITA- Fondazione ITS TEC MOS	09.03.2026	3
Conferenza di orientamento professionale svolta dall'Esercito Italiano	27.02.2026	

Attività di orientamento in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno. UNISAORIENTA EXPERIENCE (PNRR) Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	26.03.2026	3
	9.04.2026	3
	14.04.2026	3
	13.05.2026	6
		18
Progetti Orienta Life		
Attività di Didattica orientativa: Laboratori di orientamento al lavoro proposti da Sviluppo Lavoro Italia	27.01.2026	2
	05.02.2026	3
	10.02.2026	3
Laboratorio di orientamento al lavoro. Progetto ORIENTALIFE Sviluppo LAVORO ITALIA	27.03.2026	3
Accendi il tuo sogno Studdy	16.03.2026	2
	23.03.2026	2
	13.04.2026	2
	27.04.2026	1
	Attività in piattaforma online	8
		26
Uscite Conoscenza del territorio		
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2025 XXVI Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	6.11.2025	8
		8

2.4 Formazione scuola lavoro (FSL)

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione svolgimento delle attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto attività per la formazione scuola lavoro. Le competenze raggiunte dagli studenti sono dettagliate nel Progetto formativo dei Percorsi. Di seguito riportato un estratto delle azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

A.S. . 2023-2024

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
Civicamente srl	Educazione digitale	34

Anfos	Sicurezza sui luoghi di lavoro	4
--------------	--------------------------------	----------

A.S. 2024-2025

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
Civicamente RFI	Logistica ferroviaria	12
Civicamente SRL	La circolazione ferroviaria	5
Civicamente SRL	Infrastruttura ferroviaria	7
Civicamente SRL	Energia	35
RFI	Sala operativa Napoli	6
Guardia Costiera	Porto di Salerno	6

A.S. 2025-2026

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
Facciamo Luce	Risparmio e riciclo	20
A2A	Risparmio energetico	40
RFI	Logistica ferroviaria	12

3 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi per impostare un'efficace azione didattica
- elaborazione della progettazione di classe sulla base del contributo dei dipartimenti disciplinari
- rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- organizzazione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento
- analisi dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del percorso formativo

Tenuto conto delle norme vigenti, dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e specifici disciplinari condivisi nei Dipartimenti, tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della progettazione e realizzati in modo da accertare quali competenze lo studente abbia raggiunto e quale progressione dell'apprendimento sia emersa nella classe.

Sono state svolte verifiche, sia scritte che orali, in numero congruo per un'adeguata valutazione.

3.2 Verifiche

Al termine delle attività didattiche, tendenti ad accertare l'evoluzione nella preparazione degli studenti, sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

TIPOLOGIE DI VERIFICA											
	Lingua e Letteratura Italiana	Storia, Civiltà e Costituzione	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Religione Cattolica o attività alternative	Diritto ed Economia	Scienze della Natura e Costruzione	Elettrotecnica e Elettrodomestici	Mecanica e Macchine	Logistica
Verifiche orali	x	x	X	x	x	X	x	X	X	X	X
Questionari		x				X	x				
Prove strutturate e/o semi-strutturate anche con i Moduli Google			X	x			x		X		
Problemi ed esercizi				x							X
Esercitazioni di laboratorio								X	X	X	X
Verifiche scritte tradizionali	x		X	x						X	
Relazioni tecniche / di laboratorio / Report								X	X		X
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	x	x	X		x		x	X			X
Sintesi discorsive e per concetti chiave			X			X			X	X	
Progetti											
Mappe e schemi	X			x				X		X	X
Prove su modello INVALSI				x							

Criteri di attribuzione dei voti in corrispondenza dei livelli di competenza acquisiti a seguito delle prove disciplinari e delle valutazioni finali

Esito della prova	Livelli di competenza	Livello di competenza	Voto assegnato
Negativo	Iniziale	L0	1-2-3
Insufficiente			4
Mediocre	Base	L1	5
Sufficiente			6
Discreta	Intermedio	L2	7
Buona			8
Ottima/Eccellente	Avanzato	L3	9-10

3.3 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione dei crediti scolastici è disciplinata dall'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito scolastico - Allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'art. 15 comma 2bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Concorrono inoltre alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

Criteri di attribuzione del credito scolastico per i corsi diurni

N.	Indicatore
A	La determinazione dell'indicatore A è derivante dalla coesistenza dei seguenti tre parametri: 1. Frequenza assidua: equivalente a non più di 20 giorni di assenza e non più di 10 ritardi e/o uscite anticipate; 2. impegno: media generale dei voti pari o superiore a 7; 3. partecipazione attiva alla vita scolastica: voto di comportamento pari o superiore a 9.
B	Attività di formazione scuola lavoro con frequenza assidua e con il raggiungimento di un livello avanzato di competenza in tutti gli ambiti di osservazione e valutazione della griglia di valutazione FSL.
C	Attività extrascolastiche documentate, coerenti con il PECUP che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, partecipazione ad attività di associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)
D	Partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare e attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma della dirigente scolastica o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: PON, Olimpiadi, premi, concorsi, giochi matematici, Open Day, attività sportive organizzate dalla scuola, corso di cinese, etc.)
E	Partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative deliberate dal Collegio docenti con il raggiungimento della massima valutazione.

Pertanto, l'attribuzione del credito scolastico sarà calcolata come di seguito indicato.

Si individua la fascia di appartenenza sulla base della media calcolata.

Il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è inferiore alla votazione con parte decimale pari 0.50 e sono presenti tre su cinque degli indicatori A, B, C, D e E;
2. Se la media dei voti è superiore o uguale alla votazione con parte decimale pari 0,50, indipendentemente dalla presenza degli indicatori, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia.

4 SCHEDE DISCIPLINARI

(Compilare la scheda per ciascuna disciplina; N.B: il nome della disciplina è impostato a "Titolo2")

4.1 Lingua e letteratura italiana

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Le varie tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo.

- L'età del Realismo, del Verismo e del Positivismo. Naturalismo francese e Verga.

- L'età del Decadentismo; Simbolismo francese e Pascoli

- Il futurismo e D'Annunzio

- La grande narrativa del primo Novecento: Pirandello e Svevo.

- La poesia tra le due guerre mondiali: l'Ermetismo, Ungaretti e Montale.
- Movimenti letterari del secondo dopoguerra: il Neorealismo Pasolini, Fenoglio, P. Levi, Carlo Levi
- Alcuni esempi di poesia meridionale: Rocco Scotellaro Franco Arminio

Abilità

- Comprendere il messaggio insito nella comunicazione, utilizzando un metodo logico che consenta di individuare e riordinare le conoscenze, le inferenze, le elaborazioni e le finalità.
- Raccogliere, selezionare, utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti
- Affrontare le diverse situazioni comunicative utilizzando il registro linguistico opportuno, il lessico specifico e la forma multimediale adatta, secondo le esigenze dei vari contesti.
- Esprimersi in forme che raggiungano un buon livello di proprietà lessicale e correttezza formale, razionalità e criticità
- Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di vita, di studio e professionali
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali e di studio
- Ricercare e rielaborare i collegamenti dei movimenti culturali, artistici e letterari con i rispettivi autori
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio artistico-culturale italiano e internazionale dalla seconda metà dell'800 alla seconda metà del '900
- Produrre testi di adeguata complessità in relazione a generi e tipologie richieste, corretti, coerenti, con pregnanza ideativa ed espressiva.

Competenze

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.
 - Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	
Base	25%
Intermedio	50%
Avanzato	25%

Il docente
Cesare Riccardi

4.2 Storia

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Documenti storici e letture storiografiche, il lessico adeguato agli argomenti di studio.
- il nuovo secolo e la Grande guerra.
- Le potenze europee alla fine dell'800; Nazionalismo e imperialismo; L'Italia e l'età giolittiana.
- La I^a guerra mondiale.
- Economia e società: Rivoluzione industriale e società di massa; La guerra di massa: il soldato al fronte, la trincea.
- La mobilitazione generale.
- IL PRIMO DOPOGUERRA
- Politica e ideologie
- I Trattati di pace e il nuovo equilibrio geopolitico europeo; Pace punitiva e vittoria mutilata; La Repubblica di Weimar in Germania; Il crollo di Wall Street .
- L'età dei totalitarismi
- Politica e ideologie
- Fascismo, Nazismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Resistenza in Italia.
- La Shoah.
- Politica e ideologie
- La Guerra Fredda;
- L'Italia repubblicana; La Costituzione italiana; I diritti dell'uomo;
- Economia e società
- Il miracolo economico.
- La Contestazione , il '68

Abilità

- Inquadrare gli eventi e i fenomeni storici utilizzando gli strumenti storiografici di riferimento
- Comprendere cause e conseguenze istituendo rapporti non in modo meccanicistico
- Comunicare con il lessico proprio delle scienze storiche e sociali
- Individuare i principali cambiamenti culturali e religiosi, socio-economici, politico-istituzionali e demografici in rapporto a rivoluzioni, guerre, riforme, scoperte e innovazioni.
- Scoprire la dimensione storica del presente nella realtà non solo nazionale, europea e mondiale, ma anche locale

Competenze

- Comprendere criticamente le linee essenziali della storia politica, economica e sociale, inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, riconoscendo affinità, differenze problemi e interdipendenze.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
- Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali nel rispetto della persona, della collettività e dell'ambiente

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	
Base	25%
Intermedio	40%
Avanzato	35%

Il docente

Cesare Riccardi

4.3 Matematica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli alunni conoscono:

-Le Disequazioni-

Le Funzioni-

Le Derivate-

Gli Integrali

Abilità

Gli alunni sono capaci:

Formulare Ipotesi

Comprendere Problematiche

Impiegare tecniche di calcolo integrale e differenziale Registrare e interpretare idati di analisi statistiche										
Competenze										
Gli alunni sono in grado di: Riconoscere Funzioni Prevedere l'andamento di una funzione Applicare conoscenze e le abilità teorico-pratiche acquisite alfine di adottare metodologie adeguate a risolvere problemi										
Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati										
<table><tr><th>Livello</th><th>%</th></tr><tr><td>Iniziale</td><td></td></tr><tr><td>Base</td><td>40%</td></tr><tr><td>Intermedio</td><td>40%</td></tr><tr><td>Avanzato</td><td>20%</td></tr></table>	Livello	%	Iniziale		Base	40%	Intermedio	40%	Avanzato	20%
Livello	%									
Iniziale										
Base	40%									
Intermedio	40%									
Avanzato	20%									
La docente Lucia Luciano										

4.4 Diritto ed Economia

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenze
• La definizione ed i caratteri del diritto della navigazione • La struttura del Codice della navigazione • Le varie fonti del diritto della navigazione e la loro gerarchia • Gli spazi marini secondo la Convenzione di Montego Bay • Il regime giuridico dello spazio aereo • Le figure dell'armatore e dell'esercente • Il regime della responsabilità dell'armatore e dell'esercente nell'esercizio delle loro funzioni • Le figure degli ausiliari dell'armatore e dell'esercente • Il ruolo del comandante della nave e dell'aeromobile • La nozione di lavoro nautico • Gli aspetti fondamentali della disciplina del contratto di arruolamento • Il contenuto e la disciplina del contratto di lavoro del personale di volo • Le caratteristiche dei principali contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile: - la locazione - il trasporto marittimo e aereo di persone - il trasporto marittimo e aereo di cose • Il regime di responsabilità del vettore nei contratti di trasporto
Abilità

- Illustrare la definizione ed i caratteri del diritto della navigazione
- Comprendere il carattere speciale del diritto della navigazione
- Descrivere le relazioni sussistenti tra le varie fonti del diritto della navigazione
- Illustrare le differenze esistenti tra le diverse zone marine, il loro regime giuridico e i poteri degli Stati su di esse
- Individuare i poteri esercitabili dagli Stati nel proprio spazio aereo
- Comprendere la differenza tra il concetto di "impresa" nel Codice della navigazione e nel Codice Civile
- Distinguere le figure dell'armatore e dell'esercente e le rispettive funzioni
- Illustrare il contenuto della dichiarazione di armatore e di esercente
- Distinguere le responsabilità dell'armatore da quelle dell'esercente
- Illustrare le diverse attribuzioni degli ausiliari dell'armatore e dell'esercente
- Illustrare funzioni, poteri, attribuzioni e responsabilità del comandante della nave e dell'aeromobile
- Cogliere la rilevanza e la complessità della figura del comandante della nave e dell'aeromobile nel diritto della navigazione
- Comprendere la particolarità del lavoro nautico
- Individuare gli elementi peculiari del contratto di arruolamento
- Riconoscere gli elementi distintivi dei contratti di lavoro del personale di volo
- Cogliere le differenze tra il contratto di arruolamento e il contratto di lavoro del personale di volo
- Individuare i diversi tipi di contratto di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate
- Distinguere il contratto di locazione con riferimento alla nave e all'aeromobile
- Illustrare le differenze tra il contratto di trasporto di persone e il contratto di trasporto di cose
- Cogliere le differenze tra la disciplina del contratto di trasporto contenuta nel Codice civile e nel Codice della navigazione
- Illustrare le principali differenze nel regime di responsabilità del vettore nel trasporto marittimo ed aereo

Competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuate

Livello	%
Iniziale	
Base	25%
Intermedio	60%
Avanzato	15%

La docente
Concettina Petruzzo

4.5 ELETTROTECHNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscere il funzionamento dei componenti elettronici fondamentali a semiconduttore.
 Conoscere le principali configurazioni dei convertitori statici fondamentali.
 Conoscere le più importanti configurazioni e applicazioni dell'amplificatore operazionale.
 Conoscere gli elementi e le configurazioni fondamentali di schema a blocchi elementari.
 Definizione e cause del rischio elettrico.
 Tipologie e funzionamento dei principali dispositivi di protezione.
 Fondamenti degli impianti elettrici di bordo.
 Principali componenti e funzionamento base degli impianti elettrici.
 Conoscere le caratteristiche essenziali dei canali di comunicazione.
 Conoscere il funzionamento di principio delle antenne.
 Conoscere le caratteristiche generali delle comunicazioni radio.
 Conoscere gli aspetti generali dell'automazione di bordo.
 Conoscere il linguaggio Ladder di programmazione dei PLC.

Abilità

Saper effettuare l'analisi grafica del funzionamento dei dispositivi a semiconduttore.
 Saper analizzare il funzionamento di un circuito con amplificatore operazionale.
 Valutare il rischio elettrico in vari scenari.
 Selezionare e applicare misure di protezione adeguate.
 Interpretare e applicare norme di sicurezza.
 Analizzare e interpretare schemi e circuiti elettrici.
 Progettare e modificare impianti elettrici di bordo.
 Saper individuare i principali componenti delle comunicazioni radio, radar e sonar.
 Saper interfacciare PLC e periferiche.
 Saper progettare impianti automatici di bordo in logica programmata.

Competenze

Analizzare strutture di conversione con dispositivi a semiconduttore.
 Effettuare misure su circuiti con dispositivi a semiconduttore.
 Descrizione corretta di scenari di rischio elettrico ed identificazione delle cause.
 Analizzare il funzionamento degli impianti elettrici di bordo ed i sistemi di propulsione elettrica.
 Analizzare il funzionamento della strumentazione elettronica di bordo per le comunicazioni.
 Saper redigere un programma al PLC per gli azionamenti essenziali di bordo.
 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuate

Livello	%
Iniziale	
Base	75%
Intermedio	25%
Avanzato	

Il docente

Genesisio Martone

4.6 Logistica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Mezzi e Sistemi di movimentazione: generalità, classificazione, struttura e principi di funzionamento.

Strutture di stoccaggio: tipologie caratteristiche e parametri prestazionali. Magazzini: classificazione, tipologie, progettazione, dimensionamento statico e dinamico. Sistemi di picking: generalità, classificazione, progettazione parametri prestazionali e costi; La domanda commerciale: metodi di previsione qualitativi e quantitativi (media mobile, scomposizione moltiplicativa); Analisi ABC; Scorte e loro funzioni.

Costi fissi e variabili; Punti di disaccoppiamento delle scorte; Bilancio di massa del magazzino; I piani di acquisto, il lotto economico, il punto di riordino, l'indice di rotazione ed indice di copertura delle scorte. Metodi di riordino: a lotto fisso, ad intervallo fisso, a punto di riordino.

Abilità

Descrivere le principali tipologie di sistemi di movimentazione. Calcolare i parametri prestazionali dei carrelli (ciclo semplice). Descrivere le caratteristiche delle strutture di stoccaggio. Calcolare gli indici prestazionali dei sistemi di stoccaggio (Modulo unitario, CUS) Descrivere le caratteristiche delle diverse tipologie di magazzino. Determinare le dimensioni ottimali delle aree di stoccaggio. Dimensionare il numero di carrelli all'interno delle aree di stoccaggio/picking e le diverse logiche di prelievo.

Determinare i costi di movimentazione.

Descrivere le caratteristiche dei diversi sistemi di picking e le relative logiche. Calcolare tempi, percorsi e costi di picking.

Descrivere i principali metodi di previsione della domanda commerciale; Descrivere le componenti di una serie storica; Riconoscere le serie storiche con metodi quantitativi; Prevedere la domanda di prodotti continui e prodotti nuovi con metodi quantitativi; Calcolare gli indicatori di errore e l'accuratezza della previsione.

Descrivere le diverse tipologie di scorte e le principali funzioni. Descrivere la classificazione di

Wortmann. Rappresentare graficamente e mediante software Autocad le strutture di stoccaggio, di picking i diversi layout di magazzino e delle aree di stoccaggio.

Utilizzare foglio di calcolo (Excel) per la risoluzione dei problemi di progettazione del magazzino e delle aree di stoccaggio. Utilizzare foglio di calcolo (Excel) per la risoluzione dei problemi di picking

Competenze

Asse/Area

- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

Chiave di Cittadinanza •

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuate

Livello	%
Iniziale	21,25%
Base	53,25%
Intermedio	12,5%
Avanzato	12,5%

I docenti

Loredana Forgione- Leandro Befi

4.7 Scienze della Navigazione

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Il trasporto delle merci: cenni storici

Modi di trasporto: Terrestre, Marittimo, Aereo generalità Caratteristiche dei mezzi e degli operatori del trasporto Infrastrutture del trasporto aereo; unità di carico per il trasporto aereo; mezzi per l'Handling aeroportuale; gli operatori del trasporto aereo.

Influenza delle condizioni meteorologiche sulla condotta dei mezzi di trasporto e sulle merci Infrastruttura del trasporto marittimo: classificazione dei porti; caratteristiche dei porti commerciali;

Terminal Marittimo. Elementi strutturali e di costruzione del mezzo di trasporto: Principali tipologie di mezzi dei differenti modi trasporto

Abilità

Saper descrivere l'impiego delle quattro modalità di trasporto

Saper riconoscere gli attori del trasporto dall'attività da loro svolta

Descrivere l'evoluzione storica del trasporto aereo

Descrivere le caratteristiche delle diverse ULD in funzione del mezzo e delle peculiarità delle merci

Descrivere mansioni e attività dei diversi operatori del trasporto aereo

Descrivere i parametri che identificano lo stato del sistema terra-atmosfera ed i relativi fenomeni.

Saper riconoscere i fenomeni meteorologici e marini in atto o previsti pericolosi per la conduzione del mezzo di trasporto.

Prevedere gli accorgimenti per la conduzione del mezzo in sicurezza ed efficienza in presenza di fenomeni meteo-marini avversi.

Descrivere la classificazione dei porti.

Descrivere le opere presenti all'interno dei porti.

Descrivere la struttura di un terminal marittimo

Individuare l'idoneo mezzo di carico/scarico in funzione delle caratteristiche del mezzo e del carico.

Individuare le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie dei mezzi di trasporto

Descrivere le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie dei mezzi di trasporto

Competenze

Asse/Area

- Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Chiave di Cittadinanza

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuate

Livello	%
Iniziale	
Base	50%
Intermedio	37,5%
Avanzato	12,5%

I docenti

Loredana Forgione- Leandro Befi

4.8 Lingua Inglese

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

What is Logistics?

- The importance of Logistics
- Airfreight Regulations
- Sea freight marks
- Dangerous Goods regulations

Logistics solutions

- How warehousing has changed Total integrated Logistics
- Total integrated Logistics Networks
- The importance of Effective IT solutions for Logistics

The modes of transport

- Transport
- Road transport
- Regulations for Heavy Goods Vehicles in the European Union
- Transport by water
- Container types
- Main types of cargo vessel
- Air transport
- Airfreight: Loading Goods in an Aircraft
- Advantages and disadvantages of the various modes of transport.

A Techno world: Of Humans and Robots

- Losing human jobs to robots
- Robots at Amazon
- Types of Robots

- JD.com's Drone Delivery Program

Sustainable Logistics

- Supply chain visibility
- Corporate Social Responsibility
- An ethical approach
- Going Green
- Environmentally friendly shipping by sea
- Aviation and CSR

Strutture grammaticali

- Gerund and infinitives
- Relative clauses
- Reported speech
- Say and tell
- Reported verbs
- Reported questions
- passives
- be supposed to/be expected
- to have/get something done

Funzioni linguistiche

- esprimere il proprio punto di vista
- esprimere opinioni in modo personale

Lessico

- Acquisizione e utilizzo di espressioni utili e *phrasal verbs* relativi agli ambiti dello sport, dell'ambiente, della sostenibilità e della logistica
- Consolidamento del lessico specifico relativo al settore logistico e dei trasporti.

Abilità

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere espressioni, frasi e messaggi relativi alla logistica, all'ambiente, alla sostenibilità e allo sport.
- Comprendere le informazioni essenziali in conversazioni, discussioni e testi orali di carattere tecnico-scientifico e professionale.
- Identificare diversi punti di vista e riconoscere il contesto comunicativo.
- Comprendere testi descrittivi anche complessi e contenuti autentici in lingua.
- Sviluppare strategie di ascolto attraverso attività e simulazioni di prove INVALSI.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi descrittivi e informativi, anche complessi, relativi ad ambiti sportivi, ambientali e tecnico-professionali.
- Individuare le informazioni principali e specifiche in testi inerenti il settore della logistica e dei trasporti.
- Comprendere testi relativi alla sostenibilità, all'innovazione tecnologica e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.
- Consolidare le abilità di lettura attraverso esercitazioni e prove sul modello INVALSI.

Scrittura (produzione scritta)

- Produrre brevi testi scritti chiari e coerenti su argomenti personali, culturali e professionali.
- Rispondere a domande aperte utilizzando un lessico appropriato e strutture grammaticali

adeguate.

- Elaborare semplici testi relativi ad argomenti tecnico-scientifici e professionali.
- Realizzare presentazioni PowerPoint su sport, sostenibilità ambientale e logistica sostenibile.
- Produrre testi e approfondimenti su intelligenza artificiale, robotica e droni applicati alla logistica.
- Sviluppare competenze di scrittura attraverso simulazioni di verifiche e prove strutturate.

Riflessione sulla lingua

- Osservare parole ed espressioni nei diversi contesti d'uso per ampliarne il significato e l'utilizzo.
- Riconoscere le principali strutture grammaticali e metterle in relazione alle intenzioni comunicative.
- Consolidare l'uso del lessico specifico relativo agli ambiti affrontati.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale, culturale e professionale.
- Esprimere opinioni e sostenere il proprio punto di vista in modo semplice ma chiaro.
- Partecipare a conversazioni e discussioni su temi legati allo sport, all'ambiente, alla sostenibilità e alla logistica.
- Utilizzare un lessico adeguato per comunicare in contesti tecnico-professionali.

Competenze

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi in ambito personale, culturale e professionale.
- Comprendere il significato globale e le informazioni essenziali di messaggi orali e scritti, riconoscendone contesto, scopo e destinatario.
- Interagire in modo semplice, chiaro e sufficientemente corretto utilizzando strutture grammaticali e lessico adeguati alle diverse situazioni comunicative.
- Produrre testi scritti semplici, coerenti e pertinenti ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare il linguaggio settoriale relativo alla logistica e ai trasporti per comprendere e produrre messaggi in contesti tecnici e professionali.
- Comprendere testi e contenuti relativi a temi tecnico-scientifici, ambientali e legati all'innovazione tecnologica.
- Partecipare a conversazioni su argomenti tecnici e professionali esprimendo opinioni e informazioni essenziali.
- Produrre brevi testi e presentazioni finalizzati alla comunicazione professionale e all'esposizione di contenuti disciplinari.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	
Base	70%
Intermedio	30%
Avanzato	

Il docente

Benedetta D'Urso

4.9 Scienze motorie

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscere le funzioni, le potenzialità del nostro corpo, gli schemi motori di base e le loro caratteristiche. Conoscere la funzionalità delle capacità senso percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale. Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Conoscere le caratteristiche dei giochi individuali e di squadra. Conoscere i principi generali dell'allenamento. Conoscere le attività in ambiente naturale. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Abilità

Saper affrontare il confronto agonistico utilizzando abilità sportive e capacità motorie con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play; Sapere applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, saperle utilizzare ed allenarle in relazione alle finalità. Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Competenze

Consapevolezza del proprio corpo e delle sue funzionalità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive; comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuate

Livello	%
Iniziale	
Base	10%
Intermedio	82%
Avanzato	8%

Il docente

Giuseppe Zizza

4.10 Meccanica e Macchine

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Alberi e assi Collegamenti fissi e mobili Saldatura Motori endotermici Camme Aspetti teorici e applicativi con relativi limiti applicativi										
Abilità										
Descrivere alcune procedure di montaggio e smontaggio di parti: cambio cinghia distribuzione motore endotermico.										
Competenze										
Cenni relativi alla manutenzione di parti, apparati e impianti										
Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuate										
<table><tr><td>Livello</td><td>%</td></tr><tr><td>Iniziale</td><td></td></tr><tr><td>Base</td><td>50%</td></tr><tr><td>Intermedio</td><td>30%</td></tr><tr><td>Avanzato</td><td>20%</td></tr></table>	Livello	%	Iniziale		Base	50%	Intermedio	30%	Avanzato	20%
Livello	%									
Iniziale										
Base	50%									
Intermedio	30%									
Avanzato	20%									
La docente Angela Guerriero										

4.11 Religione cattolica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenze
-L'insegnamento sociale della Chiesa - Le virtù sociali - Il cristiano e il mondo del lavoro -I fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa (Rerum Novarum di Leone XIII) -Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo -Parlare di Dio dopo Auschwitz -Cenni di morale cristiana: dal punto di vista oggettivo a quello soggettivo. - Inseminazione artificiale, aborto, eutanasia, trapianto degli organi - Salvaguardia dell'ambiente (Laudato sì di Papa Francesco) - Ecologia e responsabilità dell'uomo - Scienza e fede - Ecumenismo e dialogo interreligioso
Abilità

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti storiche sulla Shoah
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane compiute
- Riconoscere l'importanza dell'ambiente
- Riconoscere l'importanza della convivialità delle differenze

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei fenomeni storici sia nel tempo sia nello spazio
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	
Base	
Intermedio	60%
Avanzato	40%

La docente Amalia Nittolo

5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.4 Griglia del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento è stata effettuata dalla conversione della somma dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di sei macro aree di comportamento, ad ognuna delle quali sono stati individuati quattro indicatori graduati. A seguito della valutazione dei predetti parametri è stata applicata la tabella di conversione in voto così come indicato di seguito:

A	Rapporti interpersonali Ruolo all'interno della classe *Ruolo nelle attività P.C.T.O. (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
B	Violazioni del regolamento di	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4

	istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2
		Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
C	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1
D	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3
		Interesse e /o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
E	Svolgimento degli impegni scolastici. Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Frequenza assidua rispetto degli orari, senza ritardi ingiustificati e puntualità nelle giustificazioni delle assenze. Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	4
		Frequenza regolare : ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni Buon adempimento dei propri impegni; Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	3
		Frequenza irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Non sempre puntuale e in possesso del materiale; Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti. Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1
F	Impegno e responsabilità, pensiero critico, partecipazione costruttiva secondo i principi dell'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.	Manifestazione costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica , con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, di coinvolgere in maniera efficace e proficua i compagni del gruppo e trovare soluzioni.	4
		Manifestazione in maniera non sempre costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) se coinvolto e sollecitato da altri soggetti, docenti e compagni. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, non sempre in maniera costante , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale e interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, ma non nel coinvolgere i compagni e nel trovare soluzioni.	3
		Manifestazione incostante ma coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), se coinvolto e sollecitato continuamente da altri soggetti, docenti e compagni punti di riferimento. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, talvolta , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, ma non sempre interessato nei lavori di gruppo, capacità di	2

		riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito se opportunamente sollecitato.	
		Manifestazione episodica e talvolta contraddittoria di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), ma solo se motivato e costantemente spronato dai compagni di classe . Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano raramente in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento non sempre positivo ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito.	1

Tabella di conversione del punteggio ottenuto

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	6	7	8	9	10

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. *(in presenza di questi casi allegare l'Allegato n. 7 che dovrà riportare la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio, i criteri di valutazione da individuare in sede di scrutinio finale ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione ai tempi di consegna).* Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di maturità conclusivo del percorso di studi.

5.5 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale

I dipartimenti hanno elaborato proposte di griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta che risultano, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale (allegato A all'O.M. n. 54 del 26.03.2026), allegati al presente documento.

6 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

6.4 Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio

Per la preparazione allo svolgimento dell'Esame di maturità, i docenti commissari hanno svolto, in orario curriculare, in data 29/04/2026 e 14/05/2026 le simulazioni dell'Esame di maturità per le prove scritte e in orario pomeridiano in data 29/04/2026, la simulazione del colloquio.

Si allegano le tracce delle due prove scritte. (Allegato N.6)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Riccardi Cesare	
Luciano Lucia	
D'Urso Benedetta	
Zizza Giuseppe	
Nittolo Amalia	
Petruzzo Concettina	
Martone Genesio	
Pagliuca Felice	
Forgione Loredana	
Servodio Emilio	
Befi Leandro	
Guerriero Angela	
Ambrosini Maria Vittoria	
Spagnuolo Marina	

7 ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato n.1- Elenco delle studentesse e degli studenti (comprensivo dei candidati esterni)

Allegato n.2- Progettazione didattica del Consiglio di Classe

Allegato n.3- Percorsi disciplinari realizzati

Allegato n.4- Progetto formativo delle attività di formazione scuola lavoro

Allegato n.5- Griglie di valutazione prove di esame

Allegato n.6- Tracce simulazione prove scritte

Allegato n.7 -Elenco elaborati in materia di cittadinanza attiva in caso di voto di comportamento pari a sei decimi

Allegato n. 8- UDA Educazione Civica primo quadrimestre e secondo quadrimestre

Allegato n.9- Scheda di educazione civica